



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°28 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
---------	---

Oggi **06-03-2024** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente
PICCOLI PAOLA	ASSESSORE	Presente
		5 0

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento della Giunta, approvato con DGC 87/2020, i lavori della Giunta Comunale si svolgono in presenza presso la Sede Municipale e, ai sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento, in forma telematica mediante videoconferenza.

Partecipano alla seduta, in collegamento da remoto dalla sede Municipale il Sindaco e l'assessore Cuman Antonio e in collegamento da remoto fuori dalla sede Municipale, gli assessori Piccoli Paola, Rigoni Luca, l'assessore esterno Rigotto Fabio.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale STORTI GIOVANNA in collegamento da remoto da luogo diverso dalla Sede Municipale.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE premesse le formalità di Legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.28 del 29-02-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*

- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

VISTO il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 28/12/2023;

TENUTO CONTO che:

- a) con nota prot. n.1194 in data 23/01/2024 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici le informazioni necessarie per procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno proceduto ad inserire le risultanze del riaccertamento nella procedura finanziaria Halley;
- c) con note prot. n.ri 2660-2805-2806-2087 i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso la certificazione sul mantenimento dei residui a completamento delle risultanze del riaccertamento;
- d) con determinazione n. 148 del 29/02/2024 il responsabile finanziario ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 sulla scorta delle risultanze di cui al punto b);

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024;
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- e) la variazione al bilancio dell'esercizio 2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad N) quali parti integranti e sostanziali;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 5 in data 04/03/2024 prot. n. 3734;

VISTO:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 2 del 14 febbraio 2024, di attribuzione della Responsabilità del Settore I alla dipendente individuata dal decreto medesimo;

ACCERTATO che il Responsabile del Settore I – Responsabile del procedimento non è in conflitto di interessi con la presente proposta ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/90 e ss.mm. ed ii.;

ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, della presente proposta ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del T.U.O.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa narrate che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi insussistenti	64.863,36
A.2	Residui attivi inesigibili	0,00
A.3	Residui attivi prescritti	0,00
A.4	Residui attivi rateizzati	0,00
A.5	Maggiori residui attivi riaccertati	5.443,39
B	Minori residui passivi riaccertati	128.511,14
C.1	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	277.226,00
C.2	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
C.3	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	913.604,20
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 da residui	1.207.946,78
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 da competenza	1.038.185,91
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 da residui	714.663,02
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 da competenza	1.499.934,63
F.1	Residui attivi riclassificati	0,00
F.2	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a N) quale parte integrante e sostanziale;

2. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza, come risultano dai prospetti allegati G) - H) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		84.437,94
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		51.940,26
FPV di spesa parte corrente	84.437,94	
FPV di spesa parte capitale	551.940,26	
TOTALE A PAREGGIO	636.378,20	636.378,20

3. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 28/12/2023, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati I) – L) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	84.437,94	
FPV di entrata di parte capitale	551.940,26	
Variazioni di entrata di parte corrente	277.226,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		206.429,94
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		707.174,26
TOTALE A PAREGGIO	913.604,20	913.604,20

4. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera M) - N) quale parte integrante e sostanziale;
5. di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto;

PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Proposta n. 28 del 29-02-2024

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi sulla presente deliberazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa narrate che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi insussistenti	64.863,36
A.2	Residui attivi inesigibili	0,00
A.3	Residui attivi prescritti	0,00
A.4	Residui attivi rateizzati	0,00
A.5	Maggiori residui attivi riaccertati	5.443,39
B	Minori residui passivi riaccertati	128.511,14
C.1	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	277.226,00
C.2	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
C.3	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	913.604,20
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 da residui	1.207.946,78
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 da competenza	1.038.185,91
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 da residui	714.663,02
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 da competenza	1.499.934,63
F.1	Residui attivi riclassificati	0,00
F.2	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a N) quale parte integrante e sostanziale;

2. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza, come risultano dai prospetti allegati G) - H) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		84.437,94
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		51.940,26
FPV di spesa parte corrente	84.437,94	
FPV di spesa parte capitale	551.940,26	
TOTALE A PAREGGIO	636.378,20	636.378,20

3. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 28/12/2023, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati I) – L) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	84.437,94	
FPV di entrata di parte capitale	551.940,26	
Variazioni di entrata di parte corrente	277.226,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		206.429,94
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		707.174,26
TOTALE A PAREGGIO	913.604,20	913.604,20

4. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera M) - N) quale parte integrante e sostanziale;
5. di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
O RIGON MARICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

IL Segretario Comunale
STORTI GIOVANNA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.